



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref_ravenna@interno.it

COMUNICAZIONE a precedenza assoluta

Ravenna, 21/10/2014

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA
QUESTURA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO
AZIENDA USL - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
ANAS - BOLOGNA
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA
TELECOM
RFI
TRENITALIA
ENEL Distribuzione spa
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

DI PROTEZIONE CIVILE N. 152/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC/2014/** del **21/10/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di BOLOGNA FERRARA FORLI'-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	Al Presidenti delle Province di BOLOGNA FERRARA FORLI'-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	Al Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino AFFLUENTI PO PO DI VOLANO RENO ROMAGNA
Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli Al 118 Emilia-Romagna Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA Al Capo compartimento viabilità ANAS E45 EMILIA-ROMAGNA Alle Società Autostradali DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14) DIREZIONE A15 - AUTOCISA DIREZIONE A21 - TO-BS DIREZIONE A22 - BRENNERO	Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia- Romagna Alla società TPER TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera Al Compartimento Regionale Polizia Stradale All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia- Romagna Al Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di BOLOGNA FERRARA FORLI'-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna Alla FEDERVAB	A HERA SPA A IREN Emilia S.p.A. REGGIO EMILIA Al Presidente Romagna Acque SPA Al RID - Registro Italiano Dighe Alla sede regionale ADNKRONOS Alla sede regionale AGENZIA DIRE Alla sede regionale ANSA Alla Protezione Civile REGIONE LIGURIA REGIONE LOMBARDIA REGIONE MARCHE REGIONE PIEMONTE REGIONE TOSCANA REGIONE VENETO REPUBBLICA DI SAN MARINO Al Consorzi di Bonifica BURANA EMILIA CENTRALE PARMENSE PIACENZA PIANURA DI FERRARA RENANA ROMAGNA ROMAGNA OCCIDENTALE TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo Al responsabile del CREMM Bologna LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimianvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociwcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociwsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 152/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 22 ottobre 2014 alle ore 00:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 00.00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■									
B	■							■		
C	■									
D	■							■		
E	■									
F	■									
G	■									
H	■									

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni illimitate della zona di allertamento.
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	968/CF	21/10/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

La discesa di aria fredda dall'Atlantico settentrionale porterà venti forti dalle prime ore di domani mercoledì 22 ottobre. I venti al suolo si disporranno in prevalenza da nord-ovest, con raffiche che dal settore occidentale della regione si estenderanno rapidamente verso la costa. I venti si attesteranno attorno a valori medi di 25-30 nodi (45-60 km/h) e potranno raggiungere valori massimi di raffica attorno ai 50 nodi (90 km/h circa) durante le prime ore di mercoledì, con parziale e successiva attenuazione dal pomeriggio. La direzione del vento determinerà mare da molto mosso ad agitato con altezza dell'onda sino a 4 m al largo. La direzione del vento da NNO manterrà il mare sotto costa tra poco mosso e mosso con altezza dell'onda fino a 1,5 m. Non si escludono locali rovesci temporaleschi nelle prime ore della giornata, associati alle raffiche più forti su tutto il territorio regionale.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Sono possibili locali interruzioni della viabilità in seguito a caduta di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria e sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica in seguito a danni alle linee aeree.

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, strutture balneari ecc.).

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 152/2014
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si raccomanda:

- a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione;

- ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati;

- di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Marinetti

